

STATO PATRIMONIALE al 31/12/2018

		ATTIVO			
		31/12/2018		31/12/2017	
A. CREDITI PER INCREMENTI DEL PATRIMONIO NETTO					
	1 Crediti per fondo di dotazione		-		-
	2 Crediti per contributi in conto capitale	-	480		94.870
	3 Altri crediti	-	-		-
	TOTALE A "CREDITI PER INCREM. PATRIMONIO NETT	-	480		94.870
B. IMMOBILIZZAZIONI					
I	Immobilizzazioni immateriali				
	1 Costi di impianto e di ampliamento	-	-		-
	2 Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	-	-		-
	3 Software	-	7.197		3.604
	5 Migliorie su beni di terzi	-	-		-
	7 Altre immobilizzazioni immateriali	-	-		-
	Totale BI "Immobilizzazioni immateriali"	-	7.197		3.604
II	Immobilizzazioni materiali				
	3 Fabbricati del patrimonio indisponibile	4.783.424	3.676.062	4.783.424	3.819.565
	(fondo ammortamento)	1.107.362	-	963.859	-
	7 Impianti e macchinari	136.450	21.822	146.974	28.325
	(fondo ammortamento)	114.629	-	118.648	-
	8 Attrezzature socio-assistenziali	281.472	28.258	281.655	34.300
	(fondo ammortamento)	253.214	-	247.356	-
	9 Mobili ed arredi	367.066	75.894	339.450	61.262
	(fondo ammortamento)	291.172	-	278.188	-
	Macchine d'ufficio, attrezzature informatiche e telefoniche	196.039	26.368	184.022	19.453
	(fondo ammortamento)	169.671	-	164.570	-
	12 Automezzi	321.047	7.868	321.047	13.891
	(fondo ammortamento)	313.180	-	307.157	-
	13 Altri beni (beni inventariati inf. a 516 euro)	72.793	-	72.812	-
	(fondo ammortamento)	72.793	-	72.812	-
	14 Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	-
	Totale BII "Immobilizzazioni materiali"	-	3.836.272		3.976.796
III	Immobilizzazioni finanziarie				
	1a Partecipazioni in società di capitali	-	1.000	-	-
	1c Partecipazioni in altri soggetti	-	-	-	-
	2a Crediti verso società partecipate	-	-	-	-
	2b Crediti verso altri soggetti	-	-	-	-
	Totale BIII "Immobilizzazioni finanziarie"	-	1.000		-
	TOTALE B "IMMOBILIZZAZIONI"	-	3.844.469		3.980.400
C. ATTIVO CIRCOLANTE					
I	Rimanenze				
	1 Rimanenze beni socio sanitari	18.083	18.083	21.865	21.865
	2 Rimanenze beni tecnico economici	24.653	24.653	8.048	8.048
	Totale C1 "Rimanenze"	-	42.736		29.913

STATO PATRIMONIALE al 31/12/2018

		ATTIVO (segue)			
		31/12/2018		31/12/2017	
II	Crediti (con separata indicazione degli eventuali importi esigibili oltre l'esercizio successivo)				
	1 Crediti verso utenti (fondo svalutazione crediti)	879.568 175.119	704.449 -	800.798 157.425	643.373 -
	<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-	-	-
	2 Crediti verso la Regione	-	21.204	-	1.600
	3 Crediti verso la Provincia	-	-	-	-
	4 Crediti verso Enti dell'ambito distrettuale	-	512.617	-	671.038
	5 Crediti verso Azienda Sanitaria	-	146.533	-	175.706
	6 Crediti verso lo Stato ed altri Enti pubblici	-	6.375	-	577
	7 Crediti verso società partecipate	-	-	-	-
	8 Crediti verso Erario	-	2.937	-	15.315
	9 Crediti per imposte anticipate	-	-	-	-
	10 Crediti verso altri soggetti privati	-	4.532	-	10.324
	<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	910	-	910
	11 Crediti per fatture da emettere	-	661.510	-	481.946
	Totale C2 "Crediti"		2.060.157		1.999.879
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		-		-
IV	Disponibilità liquide				
	1 Cassa		7.158		4.808
	2 Banca		715.363		165.003
	3 Posta		17.579		13.938
	Totale CIV "Disponibilità liquide"		740.100		183.749
	TOTALE C "ATTIVO CIRCOLANTE"		2.842.993		2.213.541
D. RATEI E RISCONTI					
	1 Ratei attivi		-		-
	2 Risconti attivi		9.385		9.445
	TOTALE D "RATEI E RISCONTI"		9.385		9.445
	TOTALE ATTIVO (A + B + C+ D)		6.697.327		6.298.256
CONTI D'ORDINE					
	1 per beni di terzi		-		-
	2 per beni nostri presso terzi		-		-
	3 per impegni		-		-
	4 per garanzie prestate		-		-
	5 per garanzie ricevute		-		-
	TOTALE C "CONTI D'ORDINE"		-		-

STATO PATRIMONIALE al 31/12/2018

		PASSIVO			
		31/12/2018		31/12/2017	
A. PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione				
1	Fondo di dotazione al 01/01/2007	-	11.265	-	11.265
2	Variazioni al Fondo di dotazione	-	-	-	-
II	Contributi in c/capitale al 01/01/2007	1.400.703	1.339.351	1.462.055	1.400.703
	<i>(quota annua "sterilizzazione ammortamenti")</i>	61.352	-	61.352	-
	Contributi in c/capitale vincolati ad investimenti	1.725.401	1.665.265	1.569.166	1.511.309
	<i>(quota annua "sterilizzazione ammortamenti")</i>	60.136	-	57.857	-
VI	Riserve	-	161.910	-	161.909
VII	Utili (perdite) portati a nuovo	-	-	-	-
VIII	Utile (perdita) dell'esercizio	-	160.618	-	-
TOTALE A "PATRIMONIO NETTO"			3.017.173		3.085.186
B. FONDO PER RISCHI E ONERI					
1	Fondo per imposte anche differite		-		-
2	Fondo per rischi		-		-
3	Altri fondi		135.564		152.632
TOTALE B "FONDO PER RISCHI E ONERI"			135.564		152.632
C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO					
			-		-
D. DEBITI (con separata indicazione degli eventuali importi esigibili oltre l'esercizio successivo)					
1	Debiti verso soci per finanziamenti		-		-
2	Debiti per mutui e prestiti		521.717		586.195
3	Debiti verso istituto tesoriere		499.572		448.226
4	Debiti per acconti		-		-
5	Debiti verso fornitori		883.310		517.350
6	Debiti verso società partecipate		629		-
7	Debiti verso Regione		-		-
8	Debiti verso Provincia		-		-
9	Debiti verso Enti ambito distrettuale		603.915		604.657
10	Debiti verso Azienda Sanitaria		5.167		186
11	Debiti verso Stato e altri Enti Pubblici		-		-
12	Debiti tributari		132.598		86.905
	Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale		156.457		94.673
14	Debiti verso personale dipendente		317.231		317.312
15	Altri debiti verso privati		10.093		13.097
16	Debiti per fatture da ricevere		410.477		390.019
TOTALE D "DEBITI"			3.541.166		3.058.620
E. RATEI E RISCONTI					
1	Ratei passivi		-		-
2	Risconti passivi		3.424		1.818
TOTALE E "RATEI E RISCONTI"			3.424		1.818
TOTALE PASSIVO E NETTO (A + B + C + D + E)			6.697.327		6.298.256
CONTI D'ORDINE					
1	per beni di terzi		-		-
2	per beni nostri presso terzi		-		-
3	per impegni		-		-
4	per garanzie prestate		-		-
5	per garanzie ricevute		-		-
TOTALE C "CONTI D'ORDINE"			-		-

CONTO ECONOMICO 2018

	2018	2017
A) Valore della produzione		
1) Ricavi da attività per servizi alla persona	5.149.426	4.013.178
a) Rette	1.880.403	1.447.462
b) Oneri a rilievo sanitario	2.629.325	2.022.598
c) Concorsi, rimborsi e recuperi da attività per servizi alla persona	639.698	543.118
d) Altri ricavi	-	-
2) Costi capitalizzati	123.073	119.209
b) Quota annua di contributi in conto capitale	123.073	119.209
4) Proventi e ricavi diversi	198.004	267.201
a) Proventi e ricavi da utilizzo del patrimonio immobiliare	53.213	52.021
b) Concorsi, rimborsi e recuperi da attività per attività diverse	116.138	175.900
d) Sopravvenienze attive e insussistenze attive ordinarie	28.653	39.280
5) Contributi in conto esercizio	1.443.317	1.143.201
a) Contributi in conto esercizio da Regione	-	-
b) Contributi in conto esercizio da Provincia	-	-
c) Contributi dagli enti dell'ambito distrettuale	1.335.468	851.590
d) Contributi da Azienda Sanitaria	10.319	28.197
e) Contributi dallo Stato e da altri enti pubblici	97.530	263.414
f) Altri contributi da privati	-	-
A) Valore della produzione Totale	6.913.820	5.542.789
B) Costi della produzione		
6) Acquisti beni	256.144	210.867
a) Acquisto beni socio-sanitari	97.030	66.848
b) Acquisto beni tecnico - economici	159.114	144.019
7) Acquisti di servizi	2.654.792	2.009.436
a) Acquisto di servizi per la gestione dell'attività socio sanitaria e socio assistenziale	175.181	267.629
b) Servizi esternalizzati	480.003	279.886
c) Trasporti	62.623	51.060
d) Consulenze socio sanitarie e socio assistenziali	45.807	16.635
e) Altre consulenze	28.571	5.829
f) Lavoro interinale e altre forme di collaborazione	1.376.805	975.787
g) Utenze	243.260	196.664
h) Manutenzioni e riparazioni ordinarie e cicliche	176.877	142.037
i) Costi per organi istituzionali	23.202	24.344
j) Assicurazioni	39.284	38.703
k) Altri servizi	3.179	10.862
8) Godimento di beni di terzi	202.159	93.603
a) Affitti	172.475	59.189
c) Service e noleggi	29.684	34.414
9) Per il personale	3.472.129	2.685.576
a) Salari e stipendi	2.684.642	2.093.296
b) Oneri sociali	677.595	508.384
d) Altri costi personale dipendente	109.892	83.896
10) Ammortamenti e svalutazioni	214.032	277.606
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.592	1.442
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	189.440	196.164
d) Svalutazione crediti dell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	23.000	80.000
11) Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo	- 12.823	- 5.200
b) Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo	-	-
b) Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo	-	-
12) Accantonamenti ai fondi rischi	-	-
Accantonamenti ai fondi rischi	-	-
13) Altri accantonamenti	-	11.380
Altri accantonamenti	-	11.380
14) Oneri diversi di gestione	49.531	40.123
a) Costi amministrativi	18.048	11.227

CONTO ECONOMICO 2018		
	2018	2017
b) Imposte non sul reddito	5.285	3.578
c) Tasse	19.208	9.831
e) Minusvalenze ordinarie	1.125	314
f) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo ordinarie	5.865	15.173
B) Costi della produzione Totale	6.835.964	5.323.391
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	77.856	219.398
C) Proventi e oneri finanziari		
16) Altri proventi finanziari	47	159
b) Interessi attivi bancari e postali	19	46
c) Proventi finanziari diversi	28	113
17) Interessi passivi ed altri oneri finanziari	7.391	12.648
a) Interessi passivi su mutui	-	-
b) Interessi passivi bancari	7.391	12.648
C) Proventi e oneri finanziari Totale	- 7.344	- 12.489
E) Proventi e oneri straordinari		
20) Proventi straordinari:	17.114	4.823
a) Donazioni, lasciti ed erogazioni liberali	17.114	4.823
c) Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo straordinario	-	-
21) Oneri straordinari:	-	-
a) Minusvalenze straordinarie	-	-
b) Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo straordinario	-	-
E) Proventi e oneri straordinari Totale	17.114	4.823
Risultato prima delle imposte (A + B + C + D + E)	87.626	211.732
22) Imposte sul reddito		
a) Irap	246.447	209.673
b) Ires	1.797	2.059
23) Utile o (perdita) di esercizio	- 160.618	-

ASP TERRE DI CASTELLI

“Giorgio Gasparini”

ENTI PUBBLICI TERRITORIALI SOCI:

Unione Terre di Castelli e Comuni di Castelnuovo Rangone, Castelvetro di Modena, Guiglia, Marano sul Panaro, Montese, Savignano sul Panaro, Spilamberto, Vignola, Zocca.

NOTA INTEGRATIVA

ex art- 2427 codice civile

al Bilancio chiuso al 31/12/2018

Signori soci,

il progetto di bilancio dell'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2018 che sottoponiamo al Vostro esame ed alla Vostra approvazione evidenzia una perdita d'esercizio pari a € 160.618= dopo avere accantonato imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite ed anticipate, per complessivi € 248.244 ed effettuato ammortamenti e svalutazione crediti per € 214.032.

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 è stato redatto secondo il disposto degli artt. 2423 e seguenti del codice civile, così come risultanti dalle modifiche intervenute con il D.Lgs. 17 gennaio 2003, n. 6 e con i successivi provvedimenti correttivi. Sono inoltre state utilizzate le indicazioni desunte dallo schema tipo di Regolamento di Contabilità per le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona di cui alla D.G.R. n. 279 del 12 marzo 2007, dal Manuale operativo per le Asp contenente i criteri di valutazione delle poste del Bilancio d'esercizio a cura del gruppo di lavoro regionale istituito presso il Servizio Programmazione Economico Finanziaria dell'Assessorato alla Sanità e Politiche Sociali della Regione Emilia Romagna ed infine, per quanto non espressamente previsto nell'ambito della documentazione sopra indicata, si è fatto riferimento alle indicazioni di cui alla prevalente dottrina in materia di bilancio di esercizio, così come illustrati nei principi contabili emanati a cura della Commissione nazionale dei Dottori commercialisti e Ragionieri così come aggiornati dall'Organismo italiano di contabilità - OIC.

L'impostazione di tale progetto corrisponde quindi alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute come si evince dalla presente Nota Integrativa che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2423 codice civile, ne costituisce parte integrante.

Il progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 2018 che sottoponiamo alla Vostra attenzione, tiene conto dei criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 codice civile, ed è conforme ai principi generali di redazione stabiliti dall'art. 2423 *bis* codice civile, così come richiamati nel Regolamento di contabilità dell'Azienda.

Vi presentiamo quindi lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa, parti integranti del bilancio, precisando inoltre quanto segue:

- i criteri di valutazione adottati sono conformi alle disposizioni dell'art. 2426 codice civile e sono stati determinati sia nella prospettiva della continuazione

dell'attività dell'azienda, sia tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi patrimoniali dell'attivo e del passivo;

- durante l'esercizio 2018 non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui agli artt. 2423, quarto comma, e 2423 bis, secondo comma, codice civile;
- i saldi di bilancio corrispondono ai saldi contabili, tenuto conto delle scritture di rettifica e di assestamento;
- i componenti positivi e negativi di reddito sono stati considerati per competenza, indipendentemente dalla data di incasso o di pagamento, escludendo gli utili non realizzati alla data di bilancio.
- i valori sono espressi in unità di euro e i conseguenti arrotondamenti sono stati effettuati nello Stato Patrimoniale alla voce "Riserve" e nel Conto Economico alla voce "Sopravvenienze passive ordinarie".

Criteri di valutazione adottati

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività. L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In particolare viene specificato quanto segue:

- a) le immobilizzazioni immateriali risultano contabilizzate al costo, al netto degli ammortamenti imputati al relativo fondo ammortamento;
- b) le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in bilancio al costo storico di acquisizione, maggiorato degli oneri accessori di diretta imputazione al netto degli ammortamenti imputati al relativo fondo;
- c) conformemente a quanto statuito dal Principio Contabile n. 15 elaborato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, i crediti risultano iscritti al loro valore nominale, eventualmente rettificato sia dal fondo svalutazione crediti, iscritto all'attivo con segno negativo e accantonato al fine di fronteggiare eventuali perdite, sia da rettifiche di fatturazione aventi carattere certo, e pertanto risultano iscritti al loro presumibile valore di realizzo;
- d) le rimanenze finali, pari a complessivi € 42.736, sono state valutate al costo di acquisto nel rispetto delle vigenti disposizioni civilistiche in materia;
- e) i ratei e i risconti sono iscritti sulla base del principio della competenza temporale dei costi e dei proventi comuni a più esercizi;
- f) conformemente a quanto stabilito dal Principio Contabile n. 19 elaborato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, i debiti risultano iscritti per importi corrispondenti al loro valore nominale, al netto delle eventuali rettifiche di fatturazione aventi carattere certo;
- g) i ricavi ed i costi sono stati determinati secondo il principio di prudenza e di competenza.

Comparabilità con l'esercizio precedente

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2423 *ter* codice civile, per ciascuna voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, è stato riportato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Con riferimento al contenuto della Nota Integrativa, si procede, nel rispetto del disposto dell'art. 2427 codice civile, ad esporre nel prosieguo le seguenti ulteriori informazioni.

Crediti per incrementi del patrimonio netto

Detta posta rileva il diritto di credito sorto in relazione alle operazioni la cui contropartita contabile è rappresentata da una posta di patrimonio netto.

Tali crediti sono iscritti per il valore corrispondente al rapporto giuridico contrattuale che li ha generati e come tali il loro valore di realizzo netto futuro corrisponde al valore nominale degli stessi.

Descrizione voce	Valore netto al 31/12/2017	Variazione	Valore netto al 31/12/2018
Crediti per contributi in conto capitale	94.870	- 94.390	480
Totale	94.870	- 94.390	480

Movimenti delle Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sono state iscritte nell'attivo patrimoniale solo se non esauriscono la propria utilità nell'esercizio di sostenimento, manifestano una capacità di produrre benefici economici futuri e si riferiscono a costi effettivamente sostenuti, distintamente identificati ed attendibilmente quantificati. In via generale i criteri di valutazione utilizzati sono quelli previsti dalla normativa civilistica ed il dettaglio dei criteri utilizzati è comunque evidenziato di seguito, nell'ambito delle singole categorie di immobilizzazioni.

Immobilizzazioni Immateriali

Nel corso dell'esercizio 2018 le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte in bilancio al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, e si riferiscono a costi aventi comprovata utilità pluriennale, esposti nell'attivo del bilancio al netto delle relative quote di ammortamento. I piani di ammortamento di tali costi sono stati predisposti tenendo conto dell'arco temporale entro cui si stima che essi producano benefici economici, nonché della loro prevedibile durata utile e, per quanto determinabile, del loro valore di mercato.

La voce si compone delle seguenti poste contabili:

Descrizione voce	Valore netto al 31/12/2017	Acquisti/ Vendite	Amm.ti	Valore netto al 31/12/2018
Software	3.604	5.185	1.592	7.197
Migliorie su beni di terzi	-	-	-	-
Totale	3.604	5.185	1.592	7.197

Software

Nella voce BI del bilancio risultano iscritte, tra le immobilizzazioni immateriali, spese per software applicativi per complessivi € 7.197.

Migliorie su beni di terzi

Nella voce BI del bilancio risultano inoltre iscritte, tra le immobilizzazioni immateriali, poste contabili relative a migliorie su beni di terzi, relative a lavori effettuati su immobili affittati da privati. L'organo amministrativo ha proceduto ad un ammortamento quinquennale. Tali poste risultano interamente ammortizzate.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in bilancio al costo storico di acquisizione, maggiorato sia degli oneri accessori di diretta imputazione sia degli eventuali costi di ampliamento, ammodernamento o miglioramento.

Tali beni sono stati ammortizzati nel corso dell'esercizio 2018 per un importo complessivo pari ad € 189.440, in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, applicando le aliquote di seguito esposte ritenute sufficientemente rappresentative del normale deperimento e consumo dei beni.

I fondi ammortamento sono stati quindi aumentati per un importo corrispondente alle quote di ammortamento di competenza dell'esercizio ed eventualmente diminuiti in seguito allo storno degli ammortamenti relativi ai cespiti ceduti nel corso dell'esercizio.

Pertanto il valore netto risultante al 31 dicembre 2018 è pari ad € 3.836.272. Non sono presenti al 31/12/2018 "Immobilizzazioni in corso".

Gli ammortamenti, conformemente alle indicazioni contenute nello schema tipo di regolamento di contabilità per le Asp, sono stati oggetto di "sterilizzazione", relativamente a quei beni presenti nello Stato Patrimoniale iniziale e a quelli acquisiti nel corso dell'esercizio con contributo in conto capitale o con finanziamenti/donazioni vincolati all'acquisto di immobilizzazioni. Detta procedura permette l'accredito graduale al conto economico del contributo di importo pari agli ammortamenti effettuati. Per il dettaglio si rinvia alla sezione dedicata al Patrimonio Netto della presente Nota Integrativa.

Le sopra citate aliquote di ammortamento delle immobilizzazioni materiali, ragionevolmente espressive della vita utile delle medesime, sono riassunte nella seguente tabella:

<i>Categoria</i>	<i>Aliquota di ammortamento</i>
Fabbricati indisponibili	3,00 %
Attrezzature e macchinari	12,50 %
Attrezzature socio sanitarie	12,50 %
Mobili ed arredi	10,00 %
Attrezzature informatiche/telefoniche	20,00 %
Automezzi	25,00 %

Per il primo anno di entrata in funzione del cespite, la quota di ammortamento è stata calcolata pro quota, a partire dal momento in cui il cespite è risultato disponibile e pronto per l'uso.

Nel prospetto seguente vengono espone le movimentazioni che hanno interessato le immobilizzazioni materiali nel corso dell'anno 2018:

Descrizione voce	Valore netto al 31/12/2017	Acquisti/ Vendite	Amm.ti	Valore netto al 31/12/2018
Fabbricati indisponibili	3.819.565	-	143.503	3.676.062
Attrezzature e macchinari	28.325	211	6.715	21.822
Attrezzature socio sanitarie	34.300	3.823	9.864	28.258
Mobili ed arredi	61.262	28.578	13.946	75.894
Attrezzature informatiche/telefoniche	19.453	16.304	9.389	26.368
Automezzi	13.891	-	6.023	7.868
Immobilizz. In corso	-	-	-	-
Totale	3.976.796	48.916	189.440	3.836.272

Si precisa inoltre:

- a) che negli esercizi trascorsi la società non ha effettuato rivalutazioni né valutazioni in deroga ai criteri di cui all'art. 2426 codice civile;
- b) che nessuna delle suddette immobilizzazioni, alla data di chiusura dell'esercizio, risulta durevolmente di valore inferiore rispetto all'originario costo d'acquisto o di produzione di cui all'art. 2426, nn. 1) e 2), codice civile, non rendendosi pertanto necessario apportare alcuna svalutazione.

Variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo

Nel corso dell'esercizio al quale si riferisce il presente bilancio si sono verificate delle variazioni nelle voci dell'attivo e del passivo. Per un quadro di insieme delle variazioni positive e negative, si rimanda alle seguenti tabelle:

ATTIVO

Descrizione voce	Valore 31/12/2017	Valore 31/12/2018	Differenza
Rimanenze	29.913	42.736	12.823
Crediti esigibili entro 12 mesi	2.156.395	2.234.366	77.972
Crediti esigibili oltre 12 mesi	910	910	-
Fondo svalutazione crediti	- 157.425	- 175.119	17.694
Disponibilità liquide	183.748	740.100	556.352
Ratei e risconti attivi	9.445	9.385	- 60
Totale attivo	2.222.986	2.852.378	664.780

Rimanenze

La rimanenze di magazzino sono costituite da materie prime e/o sussidiarie e/o di consumo e/o di prodotti finiti e/o di merci, distinte in socio-sanitarie e tecnico-economiche. Sono valutate al costo di acquisto.

Crediti

Sono esposti al presunto valore di realizzo netto futuro, secondo quanto stabilito al punto 8 dell'art. 2426 del Codice Civile, distinguendoli secondo le diverse categorie previste dal regolamento regionale di contabilità. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante l'esposizione al netto del correlato Fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali.

Tutti i crediti iscritti risultano esigibili entro i 12 mesi, ad eccezione di crediti collegati a depositi cauzionali, esigibili alle scadenze contrattuali.

Si è proceduto nel corso del 2018 allo stralcio di crediti per € 5.306, a seguito della trasmissione in data 6/7/2018 dell'Atto gestionale del Direttore n. 212/2013, utilizzando parte del Fondo svalutazione crediti, in quanto ritenuti inesigibili.

Fondo svalutazione crediti

A seguito dell'operazione sopra descritta e all'accantonamento annuale, pari a € 23.000=, risulta iscritto, al 31 dicembre 2018, un Fondo svalutazione crediti per un totale di euro 175.119, collegato principalmente ad alcuni crediti da utenti delle strutture gestite che presentano un'elevata criticità nel recupero.

In particolare da rilevare alcuni crediti nei confronti di utenti deceduti, per i quali si sta valutando l'opportunità di presentare istanza per la dichiarazione di eredità giacente e relativa nomina di un curatore e di un credito nei confronti di un parente di un utente deceduto, per il quale si è ottenuta sentenza favorevole del Tribunale Civile di Modena, ma che presenta criticità nel recupero coattivo della somma.

Ratei e risconti attivi

Fra le voci dell'attivo e del passivo figurano importi iscritti alle voci intitolate ai ratei e risconti. Più precisamente i risconti attivi e passivi misurano, per la quota parte non di competenza dell'esercizio, oneri e proventi che si sono manifestati integralmente nell'esercizio, sono comuni a più esercizi e sono ripartibili in funzione del tempo. I ratei attivi e passivi misurano, per la quota parte di competenza dell'esercizio, rispettivamente proventi ed oneri che si manifesteranno in esercizi futuri, sono comuni a più esercizi e sono ripartibili in ragione del tempo.

Risconti attivi	Valore
Fatture competenza anno successivo	371
Affitto immobile anticipato	9.014
Totale	9.385

Non sono iscritti ratei attivi.

PASSIVO

Utilizzazioni ed accantonamenti nei fondi rischi ed oneri

Le somme accantonate sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinati l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Risultano accantonati nel fondo le somme come riportato nella seguente tabella:

Descrizione voce	Valore 31/12/2017	Valore 31/12/2018	Differenza
Fondo per rischi e oneri	152.632	135.564	- 17.068
Debiti esigibili entro 12 mesi	2.472.424	3.019.450	547.025
Debiti per mutui e prestiti	586.195	521.717	- 64.478
Ratei e risconti passivi	1.818	3.424	1.606
Totale passivo	3.213.069	3.680.155	467.086

Debiti

Sono stati classificati per natura sulla base della tipologia del soggetto creditore e la valutazione è avvenuta secondo il valore di estinzione.

Ad eccezione dei debiti di finanziamento, non risultano iscritti debiti esigibili oltre l'esercizio successivo.

Debiti per mutui e prestiti

Rappresenta il debito residuo in linea capitale, per il mutuo contratto per il finanziamento dei lavori di ristrutturazione e ampliamento della casa protetta di Vignola. Il mutuo iniziale era pari a € 950.000=, il debito residuo al 31/12/2018 è pari a € 521.717=, le quote capitali rimborsate nel 2018 sono pari a € 64.478=.

Debiti verso Istituto tesoriere

Il saldo di € 499.572= esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili alla data del 31/12/2018, unicamente in relazione all'apertura di credito su anticipo fatture, emesse principalmente nei confronti di altri enti pubblici (AUSL e Unione).

Debiti per fatture da ricevere

I debiti per Fatture da ricevere sono relativi a quei servizi e/o beni ricevuti entro il 31/12/2018 per i quali alla suddetta data non si è ancora ricevuta la relativa fattura/nota di addebito. Sono valutate al presunto valore di estinzione (contrattuale).

Ratei e risconti passivi

Risconti passivi	Valore
Donazioni 2018 per acquisti 2019	3.424,00
Totale	3.424,00

Non sono iscritti invece ratei passivi.

Patrimonio Netto

E' la differenza fra le attività e le passività di bilancio. Rappresenta in via generale l'entità dei mezzi apportati in sede di costituzione aziendale e di quelli autogenerati per effetto della gestione che, insieme al capitale di terzi, sono stati indistintamente investiti nelle attività aziendali. Le poste componenti il Patrimonio netto sono espressamente indicate secondo quanto disposto dall'art. 2424 CC. e suddiviso in "poste ideali" individuate analiticamente dallo schema tipo di Regolamento di Contabilità per le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona di cui alla D.G.R. n. 279 del 12 marzo 2007.

Il fondo di Dotazione, determinato all'inizio dell'attività gestionale dell'Asp secondo quanto analiticamente evidenziato in sede di approvazione dello Stato Patrimoniale iniziale, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, non ha subito modificazioni.

Secondo quanto disposto dall'art. 2427, n. 7-bis, codice civile, si riporta nella tabella seguente la composizione e le movimentazioni delle poste del Patrimonio netto.

Per la contabilizzazione dei contributi in conto capitale si è utilizzato il criterio della loro iscrizione tra le voci del Patrimonio netto, con successivo accredito graduale a

conto economico, attraverso il processo di sterilizzazione degli ammortamenti dei cespiti finanziati con detti contributi.

I contributi in conto capitale iniziali rappresentano la contropartita contabile al valore netto delle immobilizzazioni materiali ed immateriali soggette ad ammortamento, presenti in azienda all'atto dell'avvio del sistema di contabilità economico-patrimoniale, così come risultano dallo Stato patrimoniale iniziale, da utilizzarsi per la sterilizzazione delle quote di ammortamento dei beni pluriennali oggetto di contributo iniziale.

Gli altri contributi in conto capitale rappresentano le somme erogate da altri Enti pubblici e/o privati per l'acquisizione, costruzione, ristrutturazione/ ammodernamento/ ampliamento di immobilizzazioni e dalla cessione di beni pluriennali che l'Assemblea dei Soci ha deciso di reinvestire in ambito patrimoniale. Trattasi di contributi con vincolo di destinazione d'uso stabilito dalle leggi e/o dal donatore che li concedono e da utilizzarsi per la sterilizzazione delle quote di ammortamento dei beni pluriennali acquisiti. Sono stati iscritti in bilancio al momento in cui è stato accertato, in via definitiva, il titolo che dà diritto all'incasso.

Descrizione voce	Valore netto al 31/12/2017	Variazione contributi	Quota "sterilizzazione ammortamenti"	Valore netto al 31/12/2018
Fondo di dotazione	11.265	-	-	11.265
Contributi c/capitale iniziali	1.400.703	-	61.352	1.339.351
Contributi c/capitale	1.511.309	214.092	60.136	1.665.265
Riserve da conferimento	161.909	-	-	161.909
Utile (Perdita) d'esercizio	-	-	-	160.618
Totale	3.085.186	214.092	121.487	3.017.172

CONTO ECONOMICO

Riconoscimento costi e ricavi

I costi ed i ricavi connessi all'acquisizione ed erogazione di servizi ed all'acquisto e vendita di beni sono riconosciuti contabilmente rispettivamente con l'ultimazione della prestazione del servizio e al momento del trasferimento della proprietà dei beni, che si identifica con la consegna o la spedizione.

Nel caso di contratti con corrispettivi periodici, la data di riconoscimento del relativo costo o ricavo è data dal momento di maturazione del corrispettivo.

I costi ed i ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla loro maturazione, in applicazione del principio di competenza temporale.

Per i costi, oltre al principio della competenza economica è stato osservato anche quello della correlazione dei ricavi.

Tutti i componenti positivi e negativi di reddito sono esposti in bilancio anche tenendo conto del principio della prudenza economica.

Per il dettaglio dei costi e ricavi si rimanda alle schede analitiche inserite nella Relazione sulla gestione.

Composizione delle voci "Proventi straordinari" ed "oneri straordinari" del Conto Economico

Si precisa che in base al Principio Contabile n. 29 elaborato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, la correzione di errori contabili <<deve avvenire nell'esercizio stesso in cui essi vengono scoperti, attraverso la rettifica della posta patrimoniale che a suo tempo fu interessata dall'errore, con contropartita alla voce "proventi ed oneri straordinari – componenti di reddito relativi ad esercizi precedenti">>. Pertanto in ottemperanza a tale principio sono state iscritte tra i proventi ed oneri straordinari, le sopravvenienze attive e quelle passive derivanti dalla correzione di errori contabili non determinanti, ossia errori tali da non inficiare l'attendibilità dei bilanci precedentemente approvati.

Ricavi da attività per servizi alla persona

Nella posta "Concorsi, rimborsi e recuperi da attività per servizi alla persona" sono comprese le somme riconosciute dall'Ausl per l'onere sostenuto nel 2018 per il pagamento degli infermieri professionali, per un totale di € 412.536=, che in precedenza venivano remunerati direttamente dalla Sanità.

Proventi e ricavi diversi

Risultano iscritti in bilancio tra i proventi diversi, nella voce "A4d", le sopravvenienze attive ordinarie per un totale di € 28.653=. Si precisa che tali sopravvenienze attive derivano dalla correzione di errori contabili non determinanti.

Risultano inoltre iscritti tra i concorsi, rimborsi e recuperi da attività diverse il rimborso da parte di altre amministrazioni dell'onere sostenuto nel 2018 per personale dell'Asp comandato ad altri enti, per un totale di € 77.423=.

Proventi straordinari

Risultano iscritti, alla voce "E20a", proventi straordinari derivanti da donazioni da parte di privati per € 17.114=.

Oneri diversi di gestione

Risultano iscritte in bilancio tra gli oneri diversi di gestione, alla voce "B14f" , sopravvenienze passive ordinarie per € 5.867=.

Si precisa che tali sopravvenienze passive derivano da costi di competenza di esercizi precedenti e dalla correzione di errori contabili non determinanti.

Ammontare dei compensi spettanti ad amministratori e sindaci

Nel corso dell'esercizio sono stati deliberati e quindi contabilizzati, compensi all'Amministratore Unico per un costo complessivo di € 18.000=, oneri inclusi.

Nel corso dell'esercizio sono stati deliberati e quindi contabilizzati, compensi al Revisore Unico per un costo complessivo, comprensivo di IVA e Cassa previdenza, di € 5.202=.

Imposte correnti, anticipate e differite

Al 31 dicembre 2018 la posta contabile 22) del Conto Economico "Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate" è pari a complessivi € 248.244=, e comprende il costo per l'IRAP e l'IRES.

IRAP

L'Irap sul personale dipendente è stata calcolata con il metodo retributivo ad aliquota del 8,5% relativamente agli imponibili generati dai compensi effettivamente corrisposti al personale dipendente ed alle figure ad esso assimilate, oltre che sui compensi erogati relativamente al lavoro interinale.

Sui servizi educativi Nidi d'infanzia, gestiti con decorrenza 1/9/2018, l'Irap dovrà essere calcolata con il metodo commerciale.

IRES

L'imponibile è generato unicamente dal reddito derivante dal possesso di fabbricati.

Risultato dell'esercizio

Il Risultato d'esercizio evidenzia una perdita di € 160.618=.

L'Amministratore Unico propone all'Assemblea dei Soci di utilizzare, a copertura di tale perdita, parte della Riserva iscritta al Patrimonio Netto.

* * *

Sulla scorta delle indicazioni che Vi sono state fornite, ringraziando per la fiducia accordataci, Vi invitiamo ad approvare il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Vignola (MO), lì 3/5/2018

L'Amministratore Unico
(Marco Franchini)